



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 1989

Del 02/02/2024

---

Identificativo Atto n. 60

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

INTEGRAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO FINALIZZATI ALLA COSTITUZIONE DI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE E ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. XII/172 DEL 17.04.2023

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine di cui  
\_\_\_\_\_ pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTUAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, PRESIDIO CRISI E AMMORTIZZATORI**

#### **VISTI:**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili a bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»; in particolare l'articolo 8 del suddetto decreto legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» convertito con legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune», convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 21 aprile 2023 ed entrata in vigore il 22 aprile 2023;
- la legge 6 giugno 2016, n. 106 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale»;



## Regione Lombardia

- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della citata legge 6 giugno 2016 n. 106;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- la legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come modificata dall’art. 12 comma 1 della legge regionale n.12 del 10 agosto 2018;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”, così come modificata dalla legge regionale del 4 luglio 2018 n. 9 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- la legge regionale del 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”;
- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- la legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”;
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 35 “Bilancio di previsione 2023 - 2025”;
- la d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro”;

**VISTA** la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 del PNRR nell’ambito della quale è previsto il Sub- investimento 1.7.2 “Reti di servizi di facilitazione digitale” per l’attuazione e/o il potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale;

**VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 65/2022 del 24 giugno 2022 di approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie, dei nodi e target tra le regioni, della tabella su tempi, Milestone e Target, del format di Accordo e delle linee guida per la definizione del Piano operativo, secondo quanto condiviso nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21/06/2022;

**VISTA** la nota prot. DTD\_PNRR-1723-P del 27 settembre 2022, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha individuato la Regione Lombardia quale Soggetto attuatore di una parte



## Regione Lombardia

della Misura 1.7.2 per un importo di euro 18.658.505,00 (diciottomilione seicentocinquantottomilacinquecentocinque/00) IVA inclusa, all'interno dell'importo complessivo del PNRR, e ha richiesto la trasmissione del Piano Operativo dell'intervento con l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle attività necessarie a raggiungere i target stessi, con i relativi tempi di esecuzione e il relativo impiego delle rispettive risorse;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. XII/172 del 17/04/2023 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di accordo, ex articolo 15 della 241/1990, tra Presidenza Del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Regione Lombardia per la realizzazione della misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della missione 1, Componente 1, Asse 1 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del relativo piano operativo allegato";

**CONSIDERATO** che con la citata d.g.r. n. 172/2023:

- è stato approvato lo schema di accordo, ex articolo 15 della 241/1990, tra Presidenza Del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Regione Lombardia per la realizzazione della misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della missione 1, Componente 1, Asse 1 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e il relativo piano operativo regionale;
- si dava mandato alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di adottare i provvedimenti necessari ad attivare le azioni previste nell'ambito del progetto "Rete di servizi di Facilitazione digitale", tra cui il modello di aggregazione di rete che, a garanzia della piena copertura del target di riferimento, prevede l'articolazione della rete dei punti di facilitazione digitale in partenariati territoriali;

**VISTA** la nota trasmessa a mezzo PEC e acquisita agli atti del DTD con prot. DTD\_PNRR-1516-A del giorno 8 maggio 2023, con la quale il soggetto attuatore ha inoltrato il Piano Operativo richiesto;

**PRESO ATTO** che il suddetto accordo di collaborazione tra la Regione Lombardia e il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) con il relativo piano allegato sono stati firmati in data 25 maggio 2023 dall'Amministrazione Titolare e in data 31 maggio 2023 dal Soggetto Attuatore;

**VISTO** che nel periodo di attuazione della Misura 1.7.2, "Rete di servizi di facilitazione digitale" (2023-2025), per Regione Lombardia è prevista la realizzazione di n. 424 punti di facilitazione distribuite nel territorio e la fornitura di assistenza di facilitazione digitale a n. 341.000 utenti;



## Regione Lombardia

**VISTA** l'esperienza consolidata con le precedenti misure di azione di rete e l'apporto positivo dei partenariati pubblici e privati nell'integrazione di politiche e servizi intorno al bisogno della persona, quale condizione necessaria per garantire l'universalità dei servizi;

**PRESO ATTO** del confronto e della condivisione con le Parti Sociali e Datoriali del piano operativo sopraccitato e del modello attuativo di Regione Lombardia sopradescritto, nell'ambito della Sottocommissione Lavoro del giorno 8 maggio 2023;

**DATO ATTO** che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy By Design previste con la D.G.R. n. 7837 del 12/02/2018, come da relativo verbale validato il giorno 11 luglio 2023 dal Privacy Officer regionale;

**VISTA** la Delibera di Giunta n° XII/ 628 del 13/07/2023 che conferisce gli incarichi di direzione della Giunta di Regione Lombardia;

**VISTO** il Decreto del Dirigente della Struttura Attuazione Politiche Attive Del Lavoro, Presidio Crisi E Ammortizzatori n.11000 del 19/07/2023 avente ad oggetto "Approvazione della manifestazione di interesse per la sottoscrizione di accordi di partenariato finalizzati alla costituzione di punti di facilitazione digitale e all'erogazione di servizi di facilitazione in attuazione della d.g.r. XII/172 del 17/04/2023";

**CONSIDERATO** che ad oggi si è rilevato un numero relativamente basso di domande di partecipazione alla manifestazione di interesse in relazione alle necessità di raggiungimento del target anche in relazione alla copertura territoriale.

**RITENUTO** necessario integrare la manifestazione di interesse di cui al citto decreto 11000 del 19/07/2023 intervenendo sull'ampliamento del partenariato coinvolto nelle reti e rivedendo le fasi di attuazione della misura al fine di garantirne maggior celerità ed efficacia;

**PRESO ATTO** della comunicazione scritta con la quale il Dipartimento per la Trasformazione Digitale specifica che il servizio di facilitazione digitale debba prevedere l'affiancamento e il supporto dell'utenza in modalità sincrona, escludendo quindi qualsiasi svolgimento del servizio in modalità asincrona;

**RILEVATA** la necessità di rendere la Manifestazione di interesse elemento premiale in fase di valutazione della domanda di partecipazione al bando regionale di finanziamento;



## Regione Lombardia

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

**RITENUTO** di approvare lo schema di Manifestazione di interesse per la sottoscrizione di Accordi di partenariato finalizzati alla costituzione di punti di facilitazione digitale e all'erogazione di servizi di facilitazione in attuazione della delibera della Giunta regionale XII/172 del 17/04/2023 e la relativa domanda di partecipazione, di cui agli allegati Allegato A - Manifestazione di interesse, Allegato A1 – Domanda di candidatura capofila, Allegato A2 – Domanda di candidatura partner, nonché l'Allegato A3 – Modello di accordo di partenariato, parti integranti e sostanziali del presente decreto;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 recante “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XII Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

### DECRETA

1. di integrare lo schema di Manifestazione di interesse per la sottoscrizione di Accordi di partenariato finalizzati alla costituzione di punti di facilitazione digitale e all'erogazione di servizi di facilitazione in attuazione della d.g.r. XII/172 del 17/04/2023 e la relativa domanda di partecipazione, di cui all'Allegato A - Manifestazione di interesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai seguenti punti:

Sezione 3 – Ambito di applicazione:

- si aggiungono come soggetto capofila gli Atenei e le Residenze Sanitarie Assistenziali accreditate;
- si aggiungono all'elenco dei soggetti: le Comunità Montane, i Consorzi di Comuni o Comuni associati, le Società in-house, le Società con partecipazione pubblica o Impresa pubblica, le Residenze Sanitarie Assistenziali non accreditate, i Patronati, la Rete dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari accreditati (ASST), le Organizzazioni Sindacali, ALER;
- Punto 3.1: i servizi di facilitazione individuale o collettiva erogati in modalità sincrona e/o asincrona” modificato con “i servizi di facilitazione individuale o collettiva erogati in modalità sincrona in presenza e/o da remoto”;

Sezione 4 – Obiettivi e finalità: “Secondo la ripartizione del Dipartimento di Trasformazione Digitale, Regione Lombardia è chiamata a formare 341.544 cittadini” modificato con “341.000 cittadini”;



## Regione Lombardia

### Sezione 5 – Fase di attuazione della misura:

- “Con il presente provvedimento, Regione Lombardia intende dare avvio ad un percorso articolato in tre fasi.” è modificata con “Con il presente provvedimento, Regione Lombardia intende dare avvio ad un percorso articolato in due fasi.”;
- Fase 1 – Manifestazione di interesse: “La valutazione positiva della Manifestazione di interesse è condizione necessaria per accedere alla fase successiva del bando regionale” modificato con “La valutazione positiva della Manifestazione di interesse, nelle more della costituzione del partenariato, consentirà un accesso prioritario alla prenotazione delle risorse finanziarie in fase di partecipazione al bando regionale di finanziamento”;
- si elimina: Fase 2 – Sottoscrizione degli accordi di partenariato: “A seguito della raccolta delle manifestazioni d’interesse e della verifica del possesso dei requisiti richiesti, si procederà alla sottoscrizione degli Accordi di partenariato. In tale sede, sarà richiesto ai soggetti capofila di impegnarsi formalmente e sostanzialmente al coordinamento degli altri enti partner che operano sul territorio e a svolgere le attività elencate nella sezione 3.1.”;
- si modifica “Fase 3 – Bando regionale di finanziamento” con Fase 2 – Bando regionale di finanziamento”.
- Fase 2 – Bando regionale di finanziamento:
  - “Regione Lombardia, sulla base del quadro di adesione ottenuto” modificato con “Regione Lombardia, anche sulla base del quadro di adesione ottenuto”.
  - si aggiunge: “In sede di domanda di partecipazione al Bando, sarà obbligatorio procedere alla sottoscrizione degli Accordi di partenariato, con cui i soggetti capofila si impegnano formalmente e sostanzialmente al coordinamento degli altri enti partner che operano sul territorio e a svolgere le attività elencate nella sezione 3.1. Per i dettagli sull’Accordo di partenariato, si veda la sezione 8 “Accordo di partenariato””;
  - si elimina la frase “I partenariati che risponderanno al bando dovranno aver partecipato alla Manifestazione di interesse e dovranno quindi essersi già costituiti”.

### Sezione 6 – Caratteristiche del partenariato:

- 6.1 – Configurazione partenariato

Si aggiunge all’elenco dei soggetti ammissibili in qualità di capofila del partenariato:

- Ateneo;



## Regione Lombardia

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) accreditata;

Si elimina “università” da “Istituto di istruzione, tra cui scuole, enti di istruzione e formazione professionale, università, istituzioni di alta formazione artistica e musicale”;

Si aggiungono all'elenco dei soggetti ammissibili in qualità di partner del partenariato:

- Ateneo, diverso dal soggetto capofila;
- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) non accreditata;
- Comunità Montana;
- Consorzio di Comuni (ex D.Lgs. 267/2000) o Comuni associati;
- Società in-house (ex D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.);
- Società con partecipazione pubblica o Impresa pubblica;
- Patronato (ex Legge 30 marzo 2001 n. 152 e ss.mm.ii);
- Rete dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari accreditati (ASST);
- Organizzazione Sindacale;
- Azienda Lombarda Edilizia Residenziale (ALER).

Si aggiunge “diverso dal soggetto capofila” a “Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) accreditata”. Si elimina “università” da “Istituto di istruzione, tra cui scuole, enti di istruzione e formazione professionale, università, istituzioni di alta formazione artistica e musicale, diverso dal soggetto capofila”.

- 6.2 – Requisiti minimi dei soggetti ammissibili: si aggiungono all'elenco:
  - “Requisiti per i Consorzi di Comuni o Comuni associati: presentare il protocollo di intesa, accordo, convenzione o altro atto negoziale che normi i rapporti tra i soggetti partecipanti”;
  - “Requisiti per le Residenze Sanitarie Assistenziali non accreditate: essere conformi alle norme vigenti in materia di sanità e assistenza sociale ai sensi della L.R. 23/2015 e ss. mm. ii.; essere presenti nel Registro regionale delle RSA”;
  - “Requisiti per la Rete dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari accreditati (ASST): essere iscritti nel registro dei soggetti accreditati”;
  - “Requisiti per le Organizzazioni sindacali: essere formalmente costituite ed organizzate a livello territoriale (con rilevanza regionale e provinciale) con un atto costitutivo (o atto equipollente) ed essere in possesso di uno statuto (o documento equipollente)”;
  - Requisiti per i Patronati: essere formalmente organizzati a livello territoriale (con rilevanza regionale e provinciale); essere formalmente costituiti ai sensi della Legge 30 marzo 2001 n. 152 e ss.mm.ii.”



## Regione Lombardia

Si aggiunge “ai sensi della L.R. 23/2015 e ss. mm. ii.” a “Requisiti per le Residenze Sanitarie Assistenziali accreditate: essere conformi alle norme vigenti in materia di sanità e assistenza sociale”;

- 6.3 – Distribuzione territoriale: si modificano i numeri dei target in tabella come segue:
  - Bergamo: 21.276 per il 2024 e 35.459 per il 2025;
  - Brescia: 27.205 per il 2024 e 45.341 per il 2025;
  - Como: 12.706 per il 2024 e 21.176 per il 2025;
  - Cremona: 7.510 per il 2024 e 12.517 per il 2025;
  - Lecco: 6.821 per il 2024 e 11.368 per il 2025;
  - Lodi: 4.676 per il 2024 e 7.794 per il 2025;
  - Mantova: 9.250 per il 2024 e 15.417 per il 2025;
  - Milano: 62.861 per il 2024 e 104.768 per il 2025;
  - Monza e Brianza: 17.441 per il 2024 e 29.068 per il 2025;
  - Pavia: 12.195 per il 2024 e 20.325 per il 2025;
  - Sondrio: 4.066 per il 2024 e 6.777 per il 2025;
  - Varese: 18.593 per il 2024 e 30.989 per il 2025;Totale complessivo: 204.600 per il 2024 e 341.000 per il 2025;

Sezione 7 - Modalità e termini di presentazione delle domande: “I soggetti proponenti potranno presentare la propria candidatura a partire dalle ore 12 del giorno 25/07/2023 fino alle ore 12 del giorno 31/12/2024” modificato con “I soggetti proponenti potranno presentare la propria candidatura a partire dalle ore 12 del giorno 25/07/2023 fino alle ore 12 del giorno 26/02/2024”.

Punto 8.1 – Costituzione dei partenariati:

- si elimina la seguente frase: “A seguito dell'accoglimento della domanda di partecipazione alla Manifestazione di interesse, in risposta al presente avviso, i soggetti indicati come candidati ad aderire all'Accordo di partenariato, preventivamente alla risposta al successivo Bando, sottoscrivono l'Accordo di partenariato” e si sostituisce con: “Per presentare domanda di partecipazione al bando regionale di finanziamento, è necessario che i soggetti proponenti sottoscrivano un Accordo di partenariato finalizzato alla costituzione di punti di facilitazione digitale e all'erogazione di servizi di facilitazione digitale”;
- si elimina la frase: “il cui modello è già scaricabile in fase di partecipazione alla Manifestazione di interesse (Allegato A3 – Modello di accordo di partenariato)” e si sostituisce con: “Si specifica che l'allegato A3 - Modello di Accordo di partenariato, già scaricabile in sede di Manifestazione di interesse, è presente a titolo puramente esemplificativo e non è richiesta la sua compilazione per completare la domanda di Manifestazione di interesse. L'Accordo di partenariato



## Regione Lombardia

definitivo dovrà essere presentato in sede di partecipazione al bando regionale di finanziamento, tramite uno specifico modulo che verrà messo a disposizione in tale sede e che dovrà indicare la composizione definitiva del partenariato”;

- si aggiunge: “In caso di sostituzione del soggetto capofila, la domanda di manifestazione di interesse precedentemente valutata come ammissibile non darà diritto all’accesso prioritario di prenotazione delle risorse finanziarie in fase di partecipazione al bando regionale di finanziamento”.
2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
  3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).
  4. di dare mandato alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di aggiornare gli atti amministrativi recependo quanto disposto ai commi precedenti.

Il Dirigente  
ALESSANDRO FIORI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.